

Trasporto locale e liberalizzazioni - Il ministro Passera «Incentiveremo nascita grandi operatori privati»

Passera: "A breve gare aperte da parte di molte regioni o gruppi di province: apriranno, metteranno in gara sul serio l'attività storicamente detenuta in house. Paradossalmente da realtà in perdita possono nascere grandi imprese in alcune delle grandi realtà dei prossimi anni nel nostro Paese

A fronte del fatto che nell'ambito del trasporto pubblico locale vi è una "abnorme diffusione della proprietà pubblica il governo si impegnerà a incentivare la nascita dei grandi operatori di mercato".

Ad assicurarlo è il ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera, a Milano alla Mobility Conference.

"Il tema del trasporto pubblico locale - ricorda Passera - è stato affrontato strutturalmente, con una serie di norme molto stringenti che porteranno di fatto alla liberalizzazione, privatizzazione e consolidamento di questo settore. Il mondo dei trasporti pubblici locali è frammentato in mille e più operatori che ovviamente non possono che essere frutto di una visione dell' 'in house'. Noi dobbiamo portare con incentivi forti a consolidare in bacini razionali operatori che possano poi giocarsela con procedure di mercato".

L'esito dell'intervento del governo porterà, a breve, a "gare aperte da parte di molte regioni o gruppi di province: apriranno, metteranno in gara sul serio l'attività storicamente detenuta in house".

Secondo il ministro "attraverso questi fenomeni si possono creare operatori di una grandezza tale da potersela davvero giocare. Paradossalmente da realtà in perdita possono nascere grandi imprese in alcune delle grandi realtà dei prossimi anni nel nostro Paese".

"Continuo ad essere convinto - tiene a sottolineare Passera - che non c'è una combinazione assoluta privato uguale buono e pubblico uguale cattivo. Ma non c'è dubbio che la abnorme diffusione di proprietà pubblica e di aziende locali è da superare. E noi faremo di tutto che da questa situazione possano nascere grandi operatori di mercato. Noi non pensiamo che l'azionista pubblico sia nella maggior parte dei casi il miglior azionista per le attività di mercato".

Oggi a Milano si tiene la decima edizione della MCE.

Dal 2003 Assolombarda e Camera di Commercio di Milano danno voce insieme alla richiesta delle imprese e dei cittadini di potenziare e migliorare le infrastrutture e i servizi di mobilità, leve fondamentali per lo sviluppo economico e la competitività delle nostre città, dei nostri territori e dell'intero Paese.

Quest'anno la manifestazione si tiene in un momento di particolare delicatezza per il futuro dell'Italia nel quale tutti gli attori istituzionali, economici e sociali sono chiamati a uno sforzo eccezionale per superare la grave crisi che interessa tutta l'Europa.

La MCE rappresenta l'occasione per fare un bilancio di quello che è stato realizzato nel decennio appena trascorso e di quello che ancora resta da fare, con lo scopo di richiamare tutti gli interlocutori ad una nuova assunzione di responsabilità per sciogliere i nodi che ostacolano lo sviluppo economico del Paese.

Gli obiettivi di questa edizione sono la promozione dello sviluppo delle infrastrutture e dei servizi di trasporto, la diffusione di conoscenza su temi di importanza cruciale per l'intero Paese, la valorizzazione del contributo di prodotti e soluzioni offerti dalle nostre imprese.

